
Diocesi: mons. Fragnelli (Trapani), "incendi sono vandalismo suicida che merita pene severe"

“Di fronte a questi fatti i cittadini di buona volontà e le istituzioni sperimentano l'impotenza delle parole, delle esortazioni e dell'indignazione". Lo dice il vescovo di Trapani, mons. Pietro Maria Fragnelli, dopo gli incendi a Bonagia e sulla montagna di Erice che hanno devastato l'area boschiva di San Matteo. "Dopo aver considerato il ruolo del vento di scirocco la coscienza popolare si ferma, incredula e arrabbiata, di fronte a questo vandalismo suicida che merita le più severe pene prevedibili nell'ordinamento penale del nostro paese e dell'ordinamento europeo e internazionale". Il presule osserva che "il dovere di proteggere non incombe solo sulla nostra comunità locale ma chiama in causa il Paese e l'Europa perché i fenomeni che danneggiano Erice, come ogni attentato alla creazione nel nostro territorio, danneggiano l'intero pianeta". "I bambini che nascono oggi, la festa di Sant'Anna ce li ricorda, e le generazioni del nuovo millennio troveranno i frutti di una politica locale e globale che volta pagina e persegue l'obiettivo della protezione del territorio non solo in occasione di emergenze stagionali che producono disastri non stagionali?", si chiede mons. Fragnelli. Infine, l'auspicio "della coerenza della fede e del coraggio lungimirante di nuovi stili di vita di convivenza civile".

Filippo Passantino